



PIANO STRAORDINARIO
PER IL LAVORO IN PUGLIA - 2011



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo - FSE
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale - FESR



REGIONE
PUGLIA

COMUNICATO STAMPA

Piano Lavoro. Ecco il nuovo bando per i dottorati di ricerca

È l'altissima formazione il tema del nuovo bando del Piano straordinario per il lavoro in Puglia. È uscito oggi sul Bollettino ufficiale l'avviso dedicato ai "Dottorati di ricerca". Oltre 6 milioni le risorse disponibili (per la precisione 6.056.572,22), rivolti direttamente alle università della Puglia, che potranno presentare i propri progetti in forma singola o associata. Il bando permetterà di finanziare borse triennali per un numero di destinatari pari a circa 150 ricercatori.

"Questo avviso – ha detto l'assessore alla Formazione Alba Sasso – ci permette di realizzare e sostenere un circuito virtuoso nel quale fattore determinante dello sviluppo è l'innovazione alimentata dalla ricerca, dal capitale umano qualificato e dalla capacità di assimilare nuovo conoscenze".

Con questo avviso salgono a 24 gli interventi del Piano per il Lavoro per un impegno pari ad oltre 261 milioni di euro sui 340 milioni totali.

La domanda dovrà essere presentata entro le ore 12,00 di martedì 3 gennaio 2012. Tutte le info su <http://pianolavoro.regione.puglia.it> e su www.sistema.puglia.it.

Il Piano straordinario per il lavoro è il più grande programma progettato da una Regione italiana per risollevare l'occupazione. Trecentoquaranta milioni le risorse disponibili, divise originariamente in 43 interventi (ma, per gli accordi presi, senza alcuna rigidità nel numero delle misure), rivolti a 52.035 potenziali destinatari.

In particolare alla nuova occupazione sono riservati 269,8 milioni di euro (per 38.335 nuovi posti di lavoro), mentre per la salvaguardia dell'occupazione i milioni di euro impiegati sono 70,9 (per 13.700 potenziali fruitori).

Sei le linee di intervento: Il lavoro dei giovani, Il lavoro delle donne, Il lavoro per l'inclusione sociale; il lavoro per la qualità della vita; il lavoro per lo sviluppo e l'innovazione; Più qualità al lavoro.

Il Piano si rivolge a lavoratori in cassa integrazione, occupati, lavoratori atipici, imprese, disoccupati, donne disoccupate, donne imprenditrici, donne occupate, giovani disoccupati, apprendisti, persone disabili disoccupate, immigrati e richiedenti asilo, ultracinquantenni, lavoratori socialmente utili (LSU), giovani laureati, ricercatori, manager e imprenditori.

È stato presentato dalla Regione Puglia l'11 gennaio 2011. Ad una settimana di distanza, il 18 gennaio, si è svolto l'incontro con le organizzazioni sindacali e il giorno successivo con le associazioni di categoria. Esito di queste riunioni, l'idea di una Cabina di Regia composta dai sindacati regionali, dalle associazioni di categoria e dagli assessori allo Sviluppo economico, al Welfare, alla Formazione, alle Politiche giovanili, al Turismo.

Il 21 febbraio si è tenuto un primo incontro tecnico tra tutte le parti coinvolte. Due giorni dopo, il 23 febbraio, è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, sindacati e associazioni.



PIANO STRAORDINARIO
PER IL LAVORO IN PUGLIA - 2011



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo - FSE
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale - FESR



REGIONE
PUGLIA

Da allora la cabina si è incontrata per più volte per esaminare e perfezionare gli interventi.

Ad oggi sono 23 gli interventi pubblicati: **Diritti a scuola 2a edizione** (risorse pubbliche: 31.063.225 di euro - chiuso); **Antichi mestieri** (2milioni 271mila euro - chiuso); **Piani formativi per la formazione continua** (10milioni di euro - chiuso); **Apprendistato professionalizzante** (17milioni di euro - attivo); **Alta formazione** (3milioni di euro - chiuso); **Rete per la diffusione del Piano del Lavoro** (a costo zero - chiuso); **Dote occupazionale** (20milioni di euro - attivo); **Partenariati regionali per l'innovazione** (9milioni di euro - chiuso); **Ritorno al Futuro** (25milioni di euro - chiuso); **Sostegno di programmi di emersione del lavoro irregolare e di destagionalizzazione delle attività nel settore del Turismo** (800mila euro - attivo); **Programma di incentivazione aumento orario e pulizia spiagge LSU** (1.820.371,50 di euro - attivo); **Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI** (6.599.278,93 di euro - attivo); **Diritti a scuola 3° edizione** (risorse pubbliche 30milioni di euro - attivo); nuovo avviso **Aiuti alle piccole imprese innovative operative** (risorse pubbliche 10milioni di euro - attivo); rifinanziamento dell'avviso **Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione** (risorse pubbliche 5milioni di euro - attivo); **Costituzione di Fondi pubblico-privati per il sostegno alla flessibilità** (risorse pubbliche 1,5 milioni di euro - attivo); **Catalogo on line dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza** (risorse pubbliche 39 milioni di euro - attivo). **Nuove figure professionali nel settore del lavoro di cura domiciliare, Progetto R.O.S.A** (risorse pubbliche 1 milione e 10 mila euro - attivo).

"Interventi in impresa per favorire la conciliazione dei tempi in un'ottica di flexicurity" (1 milione di euro - da attivare); **Secondo avviso di manifestazione di interesse per l'adesione alla Rete dei Nodi per l'Animazione del Piano del Lavoro** (0 euro - attivo). **Dottorati di ricerca** (16 milioni di euro per i dottorati non finanziati due anni fa e l'anno scorso per mancanza di fondi). **Tirocini formativi** (15 milioni di euro - attivo); **"Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di soggetti deboli"** (risorse pubbliche 10 milioni di euro - attivo);

Così salgono a 23 gli interventi del Piano per il Lavoro per un impegno pari a 255.063.875,43 milioni di euro sui 340 totali.

Bari, 22 dicembre 2011

L'Ufficio Stampa